SULMONA V.PELIGNA A.SANGRO
sabato 15 luglio 2000, S. Bonaventura

Il sindaco di Pettorano **«No all'antenna Telecom»**

b.z.

PETTORANO SUL GIZIO. Il sindaco di Pettorano dice no all'installazione dell'antenna Telecom. La decisione del primo cittadino, concorda, ma solo in parte, con il parere della minoranza che aveva criticato il sindaco perché aveva evitato di discutere della questione in consiglio comunale. Tra l'altro, sulla installazione dell'antenna, manca ancora il parere dell'ufficio tecnico del Comune.

Il sindaco Feliciano Marzuolo spiega quello che è successo. «L'ufficio tecnico comunale ha ricevuto dalla Telecom la richiesta di installazione dell'antenna nel mese di aprile» dice «l'ha valutata, ha preso in considerazione i parametri di sicurezza e non ha ancora deciso, ritenendo opportuno dover attendere i pareri della Usl e di altri enti competenti, per stabilire anche l'effettiva utilità pubblica dell'impianto». Ma al di là del parere tecnico c'è anche da tener conto della volontà politica dell'amministrazione comunale. «Noi ci stiamo battendo per non avere né l'antenna Telecom né altre antenne» dice il sindaco «se ne arriva una rischiamo di vederne spuntare poi altre. In questo modo, il paese rischia di diventare una centrale nucleare». Per scongiurare ogni pericolo per la salute degli abitanti l'amministrazione comunale ha chiesto pareri tecnici a persone competenti e specializzate in grado di valutare l'impatto ambientale e, mentre la minoranza prevedeva la possibilità di spostare l'antenna fuori dall'area protetta (parco naturale) e comunque lontano dal centro abitato, il sindaco ribadisce la volontà di non accettare l'installazione di alcuna antenna, neanche a chilometri di distanza dal paese. «La minoranza ha sollevato un polverone inutile e per nulla proficuo» dice il primo cittadino «prima di decidere definitivamente, comunque, attendiamo i pareri degli esperti e una risposta della Usl. Si tratta ormai di aspettare una quindicina di giorni». Intanto questa sera, in paese, ci sarà un'assemblea pubblica che discuterà del problema. L'antenna Telecom, alta 18 metri, secondo il progetto, dovrebbe essere interrata almeno di 7 o 8 metri e dovrebbe coprire "un cono d'ombra" in cui ora non c'è ricezione. «La minoranza fa inutili polemiche» conclude il sindaco «noi stiamo agendo nell'interesse della salute della collettività».